



A cura di Matteo D'Ambrosio

FARE POLITICA TRA CULTURA E IMPEGNO CIVILE

Adalberto Minucci nasce a Magliano in Toscana, in provincia di Grosseto, il 4 marzo 1932; la sua famiglia materna è originaria degli Appennini pistoiesi, quella paterna del monte Amiata. Frequenta il liceo a Grosseto, dove ha tra i suoi insegnanti Luciano Bianciardi (con il quale manterrà un rapporto di amicizia nei decenni successivi) e Carlo Cassola.

Ad avvicinarlo alla politica contribuiscono, alla fine degli anni Quaranta, le lotte per la riforma agraria delle campagne maremmane; nello stesso periodo, intorno ai 16-17 anni, comincia a collaborare alla Gazzetta di Livorno occupandosi di cronaca locale ed eventi sportivi. Dopo il liceo si iscrive alla facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pisa, senza abbandonare l'attività giornalistica.

Nel 1954 si trasferisce a Torino ed entra a far parte della redazione torinese de l'Unità, diretta da Luciano Barca, occupandosi di industria e condizione operaia e dedicandosi in particolare a un'inchiesta sulle condizioni di lavoro nella Fiat.

